

IVG

Il Voxonus Festival a Vado: “Il nostro augurio è che il territorio possa essere prospero economicamente e culturalmente”

di **Redazione**

15 Settembre 2021 - 12:51



Vado Ligure. Settimana ricca di appuntamenti musicali con il Voxonus Festival. Venerdì 17 settembre, alle 21.15, il festival ritornerà a Vado Ligure per il concerto “G. Ph. Telemann tra Amburgo e Dresda”.

L’evento si svolgerà all’interno della caratteristica chiesa di San Maurizio, nella frazione di Segno. Grande e atteso ritorno per l’Ensemble Accademia del Ricercare insieme alla Voxonus Ensemble. Suoneranno Maurizio Cadossi, Claudia Monti, Roberta Pietropaolo, Francesco Bergamini, violini; Claudio Gilio, viola; Maurizio Less, violone. Per l’Accademia del Ricercare: Manuel Staropoli e Arianna Zambon, oboi; Lorenzo Cavasanti e Luisa Busca, flauti; Antonio Fantinuoli, violoncello; Claudia Ferrero, cembalo. Ingresso gratuito con obbligo di green pass.

“Telemann è considerato uno dei più grandi compositori del periodo Barocco. Questo progetto è stato portato avanti in coproduzione con l’Accademia del Ricercare, tra i

massimi esperti di musica antica, con cui il Voxonus collabora da tempo. Il programma è incentrato su una Suite dedicata alla città di Amburgo, che nel Settecento conobbe un periodo di grande prosperità commerciale grazie al suo porto. Non è un caso che per questo concerto sia stata scelta Vado Ligure, comune che sta vivendo uno sviluppo portuale di grande rilievo. Il nostro augurio è quindi che il territorio possa vivere un periodo di prosperità economica e culturale”, commenta Claudio Gilio. L’Orchestra Sinfonica di Savona collabora con Vado Ligure anche per la rassegna di “Musica in Porto”.

Il Voxonus Festival nasce ad Albissola Marina dall’idea di Claudio Gilio, direttore artistico dell’Orchestra Sinfonica di Savona, e dello specialista Filippo Maria Bressan all’interno del progetto ‘Accademia di musicisti e cantori’. Una realtà stabile, sinfonica, operistica e corale, improntata su musiche e strumenti del Sette-Ottocento. Il repertorio si apre a contaminazioni crossover con incursioni di altri generi, che regalano al pubblico un’esperienza unica.

Il Voxonus Festival 2021 è stato realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura, delle fondazioni Agostino De Mari, CRT, CRC e della fondazione del Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de’ Baldi. Grazie alla stretta collaborazione con i comuni coinvolti, con gli sponsor privati e con il patrocinio di Regione Piemonte e Regione Liguria.